

Data: 16/09/2013

Procreazione Assistita, Simser: all'eccellenza bolognese guarda il resto del mondo

La clinica bolognese è stata fra le prime al mondo ad applicare la tecnica sviluppata in collaborazione con il Dr. Munné (PGS) e oggi, grazie a ingenti investimenti in ricerca e sviluppo, la tecnica nella sua versione più evoluta, viene utilizzata nei migliori laboratori e centri di fecondazione assistita nel mondo



Redazione · 16 Settembre 2013



20

Si è svolto a Bologna il galà scientifico che ha ripercorso la storia, i progressi, i successi della metodologia della procreazione medicamente assistita. Il meeting - coordinato dalla Sismer, Società Italiana Studi di Medicina della Riproduzione - è anche stato occasione per tracciare le linee guida e le previsioni per il futuro del settore.

Quest'anno si celebravano i 20 anni dalla scoperta della tecnica PGS (Pre-implantation Genetic Screening) e durante il Sismer Forum sono state illustrate le nuove tecniche per arrivare a "zero errori nella diagnosi preimpianto". Vi hanno preso parte 120 medici ginecologi, biologi e genetisti, provenienti da 2 continenti (Europa ed America).

In 5 ore di sessioni si è ripercorso le origini, la storia e tracciare gli sviluppi futuri della tecnica di analisi pre-impianto (PGS), che permette di esaminare l'assetto cromosomico degli embrioni. Nel dettaglio, grazie alla PGS si trasferiscono in utero solamente gli embrioni privi di anomalie cromosomiche che risultano essere tra i responsabili principali dell'insuccesso dei trattamenti di procreazione assistita.

La Società Italiana Studi di Medicina della Riproduzione ha deciso di focalizzare il suo tradizionale gala scientifico attorno alla celebrazione dei vent'anni della diagnosi preimpianto mediante PGS, riunendo in qualità di relatori i più importanti luminari del settore, tra cui gli americani Santiago Munné e Joe Leigh Simpson, gli italiani Luca Gianaroli e Maria Cristina Magli e l'inglese Dagan Wells.

"La clinica bolognese - scrive in una nota Sismer - è stata fra le prime al mondo ad applicare la tecnica sviluppata in collaborazione con il Dr.Munné (PGS) e oggi, grazie a ingenti investimenti in ricerca e sviluppo, la tecnica nella sua versione più evoluta, viene utilizzata nei migliori laboratori e centri di fecondazione assistita nel mondo".

Soddisfazione per la riuscita dell'evento è stata espressa dal Direttore Scientifico di Sismer, il dott. Luca Gianaroli, che ha dichiarato: "Nelle diverse edizioni che si sono succedute fin dal 2001 sono stati indagati i diversi aspetti dell'origine della vita, del suo sviluppo e di come le innovazioni scientifiche e il contesto sociale e culturale possono influenzarla".

Annuncio promozionale

 Ricevi le notizie di questa zona nella tua mail. Iscriviti **gratis** a Bologna Today !

Poi Gianaroli ha ricordato gli albori: 'Con il collega e amico Santiago Munné è bello ricordare quei giorni all'inizio degli anni Novanta in cui, guidati solo da un grande entusiasmo, eravamo i primi ad avventurarci in un campo della biologia e della genetica ancora inesplorati. Da allora, in tutto il mondo molti colleghi, alcuni dei quali hanno partecipato all'evento in veste di relatori, ci hanno affiancato contribuendo a rendere questa tecnica sempre più sicura, efficace ed affidabile."

Lo scenario, come emerge da alcune delle sessioni affrontate durante l'evento, chiosa Sismer: "è effettivamente quello di minimizzare la probabilità di errori di diagnosi. Gli aspetti da migliorare sono legati: alla riduzione dei costi (che può essere ottenuta, tra l'altro, con il ricorso alla nuova tecnica di Next Generation Sequencing - NGS); nonchè all'affinamento della tecnica al fine di ampliare il numero di informazioni ottenibili dal sequenziamento del genoma umano.'